

31. IN TEMPO DI GUERRA O DI DISORDINI

Ant. d'ingresso
Cf. Ger 29, 11-12.14

Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Oppure:

Sal 17, 5.7

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;
nell'angoscia ho invocato il Signore:
dal suo tempio ha ascoltato la mia voce.

COLLETTA

Dio misericordioso e forte,
che annienti le guerre e abbassi i superbi,
allontana al più presto da noi [dall'umanità] orrori e lacrime,
perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, autore e amante della pace,
conoscerti è vivere, servirti è regnare;
proteggi da ogni aggressione il popolo che ti invoca,
perché, confidando nella tua difesa,
non tema le armi di alcun nemico.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Ricordati, o Padre, che il tuo Figlio, nostra vera pace,
ha vinto nel suo sangue ogni inimicizia:
guarda con misericordia le nostre sofferenze,
e fa' che questa offerta ridoni pace e tranquillità
agli uomini che tu ami.
Per Cristo nostro Signore.

Ant. alla comunione
Gv 14, 27

Vi lascio la pace, vi do la mia pace,
non come la dà il mondo, io la do a voi.
Non si turbi il vostro cuore e non abbia timore.

DOPO LA COMUNIONE

Saziati dalla dolcezza dell'unico pane che fortifica il cuore dell'uomo,
ti supplichiamo, o Signore: fa' che superiamo incolumi
le violenze della guerra
e custodiamo saldamente la tua legge di giustizia e di amore.
Per Cristo nostro Signore.